

Soccorso operaio Svizzero DERMAN Ticino:

Progetto per l'attivazione e la formazione di mediatori interculturali nell'ambito della salute e dell'educazione speciale: Orientarsi in ambiente sociale, sanitario e formativo: Medicina ufficiale, medicina tradizionale, medicine alternative e medicina popolare

Gianluigi Galli SOS-dis/SUPSI 091 752 11 81 ggalli@sos-ti.ch

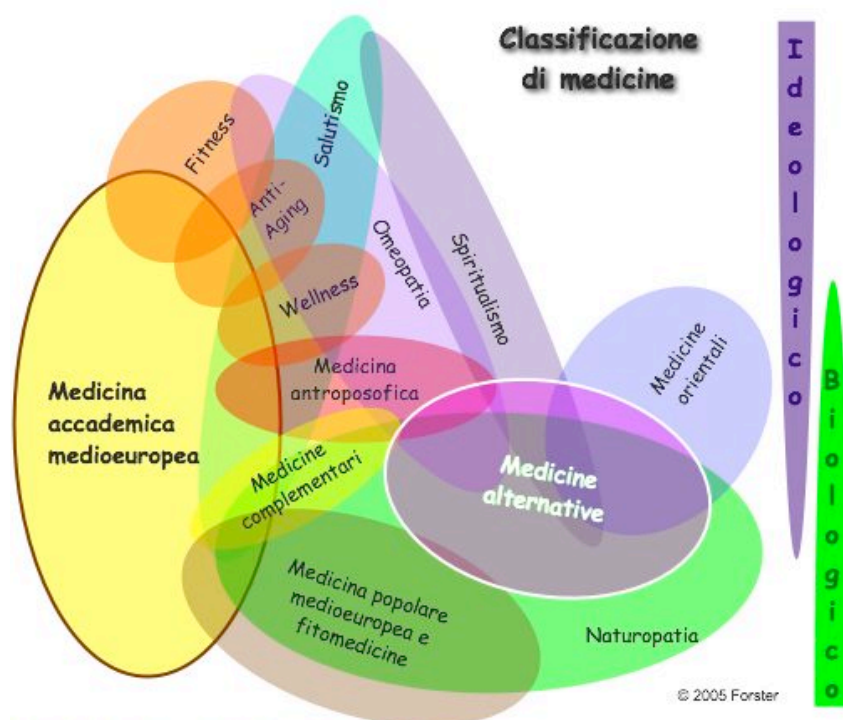
Indice della pagina

Medicine[Medicina ufficiale](#)[Medicine alternative](#)[Medicine tradizionali e di altre culture](#)[Medicina cinese](#)[Medicina ayurvedica](#)[Medicina tibetana](#)[Medicina araba](#)[Medicina europea](#)[Medicina complementare](#)[Naturopatia](#)[Naturopati tradizionali](#)[Medici naturopati](#)[Medicina popolare](#)
[Download](#) [.pdf](#)


Fonte

La stesura di questo testo si avvale di molte voci tolte dall'Enciclopedia libera it.wikipedia.org, voci che ho personalmente contribuito a redigere.

Pagine correlate:

[Terapie popolari](#)[Fitoterapia popolare](#)[Medicine alternative](#)[Ricettario popolare](#)[Medicina popolare](#)[Erboristeria](#)it.wikipedia.org[HOME](#)

<http://it.wikipedia.org/wiki/Immagine:ClassMedicine1.png>

<http://it.wikipedia.org/wiki/Medicina>

Con *medicina*, si intendono vari aspetti legati tra loro:

1. Il farmaco o medicinale o medicina;
2. L'insieme delle discipline scientifiche che, studiando la fisiologia e le patologie, si occupano della salute di persone o animali.
3. La pratica professionale dell'arte medica da parte di una persona (medico) che ha conseguito un titolo accademico riconosciuto legalmente.
4. Lo studio e la prevenzione di patologie legate a un particolare contesto sociale (medicina del lavoro, medicina delle comunità, medicina sportiva, medicina spaziale ecc.).
5. L'applicazione delle conoscenze mediche in particolari campi non direttamente correlati alla salute di individui o comunità (medicina legale).

La pratica di discipline di cura alternative, non riconosciute ufficialmente, vedi medicina alternativa.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Medico>

Il *medico* è il professionista che si occupa della salute umana prevenendo, diagnosticando e curando le malattie. La sua attività può essere descritta nelle seguenti fasi:

- eseguire l'anamnesi (storia clinica), una visita ed eventualmente test diagnostici (analisi di laboratorio, diagnostica per immagini etc.),
- diagnosticare disturbi o malattie e
- proporre ed eventualmente eseguire interventi e cure terapeutiche o palliative.

Tutte le fasi dell'attività medica devono essere sottoposte al consenso informato da parte del paziente, salvo se corre immediato pericolo di vita e non è in grado di esprimersi.

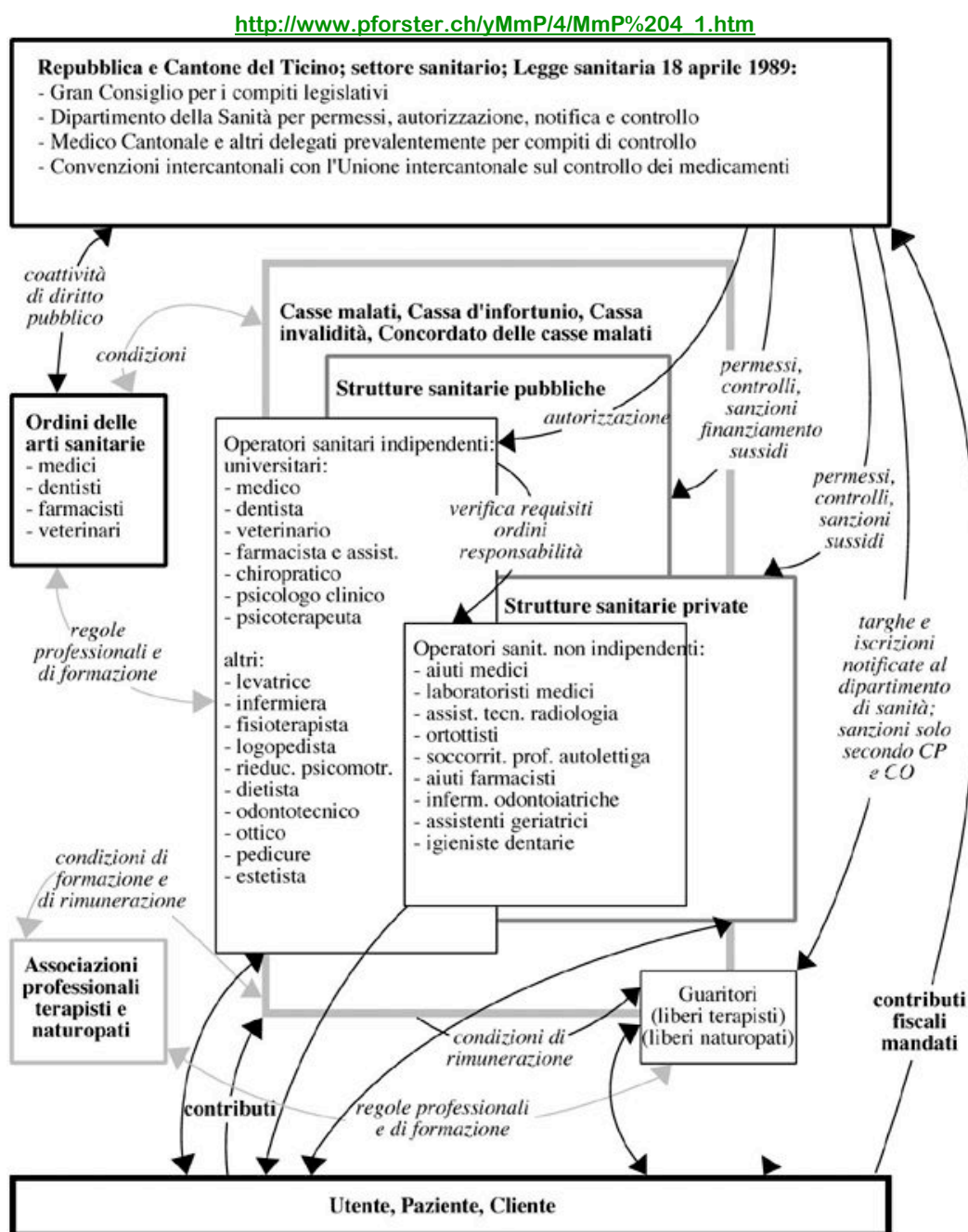
Medicina ufficiale Ticinese

Anche: Medicina accademica, dotta, allopatica, ...

Nelle nazioni industrializzate, le professioni mediche e paramediche sono in gran parte istituzionalizzate e de facto monopolizzate.

La medicina occidentale moderna è sommariamente basata sulla scienza biologica e sull'evidenza sociale.

Essendo un'importante fattore sociale ed economico, le regole di applicazione sono severissime e lasciano poca libertà individuale. In Ticino, la sanitocrazia è organizzata grossomodo nel seguente modo:



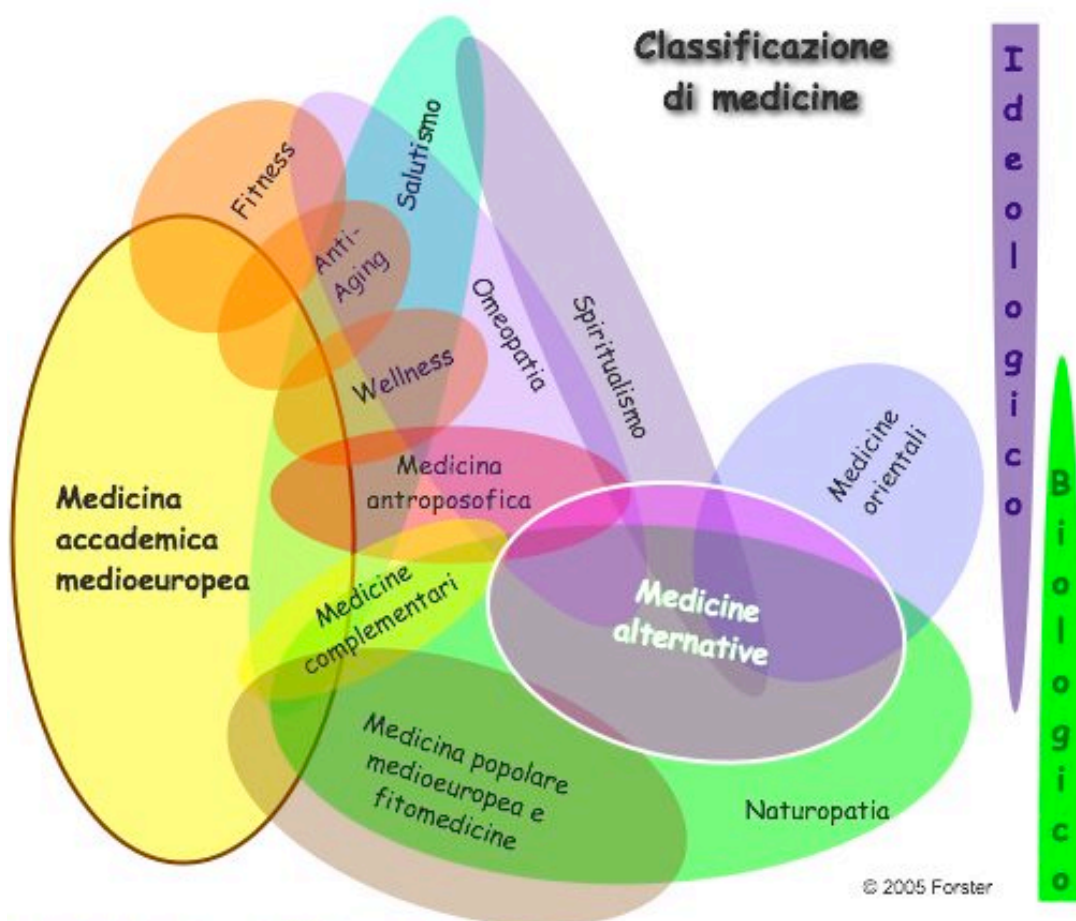
<http://www.ti.ch/CAN/temi/rll/> : Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario (Legge sanitaria) (del 18 aprile 1989)

Medicine alternative

http://it.wikipedia.org/wiki/Medicina_alternativa

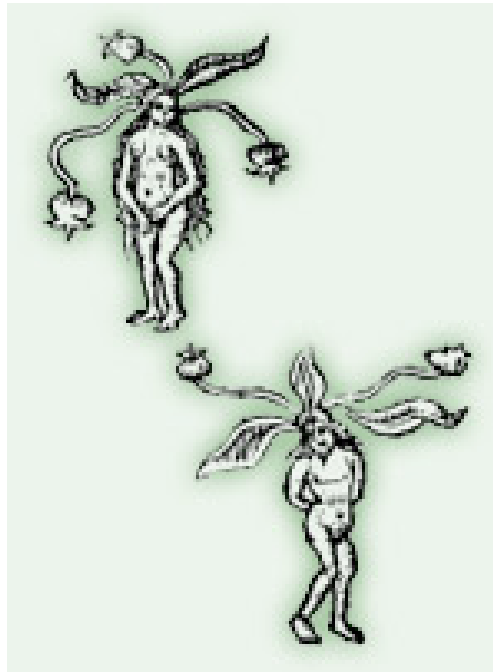
Comunemente chiamiamo “alternative” le medicine e le terapie che non sono ufficiali.

Di fatto *sarebbero invece* delle medicine che si basano su principi, concetti, modelli, ideologie non compatibili con le scienze moderne. Personalmente uso il termine in questo senso. Di solito si tratta di estratti di medicine di altre culture e di medicine tradizionali.



<http://it.wikipedia.org/wiki/Immagine:ClassMedicine1.png>

Medicine tradizionali e di altre culture



Fonte

http://it.wikipedia.org/wiki/Medicine_alternative_storiche%2C_etiche%2C_popolari

In ogni società umana esiste una *cultura del curare*. Ogni madre soffia sulla ferita del bambino per alleviarne il dolore, accarezza il volto febbricitante, mormora delle parole consolatrici, prepara intrugli. E questo molto prima di rivolgersi agli addetti, alle persone con doti, esperienze, tradizioni ed insegnamenti specifici, come levatrici, saggi, medici, curatori di bestiame o raddomanti.

Nelle società più strutturate, la capacità di curare venne delegata a figure di potere come re, maghi, sciamani e/o a professionisti specializzati come medici castrensi, bagnaioli, ciarlatani. È utile ricordarsi che il substrato di ogni medicina è il *sapere curativo popolare*. I metodi, le tecniche e anche i rimedi sono un tesoro culturale, anche se le relative spiegazioni ci sembrano spesso ridicole, superstiziose, ideologiche.

Tutto sommato, non importano le spiegazioni, ma gli effetti di una terapia e pare che in tutti noi siano attivi dei meccanismi inconsci nettamente contrastanti dalle nostre idee, credenze, comportamenti e convinzioni, che spesso pare reagiscano meglio a metodi obsoleti che a metodi canonici. Anche il discorso del placebo fa parte di questi meccanismi. Tanti terapeuti "alternativi" usano il placebo il più possibile, perché la guarigione, nel loro sistema di valori, è più importante della ragione e, non essendo scienziati né professori di statistica né di medicina, se lo possono permettere.

Medicina tradizionale cinese (confuciana)



http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_di_medicina_tradizionale_cinese

La *medicina tradizionale cinese* è, da un lato, di un notevole pragmatismo. In occidente è difficile applicarla (salvo forse nel metodo dell'agopuntura), perché manca tutto il contesto socioculturale appropriato.

Si tratta di un sistema diagnostico e terapeutico proveniente dalla tradizione cinese, con elementi di confucianesimo, buddismo e taoismo. Essa fa uso di tecniche come agopuntura, auriculoterapia, agopressura, moxibustione e di una larga gamma di medicinali propri.

- Alla base dell'ideologia medica cinese ci sono lo *Yang* (dinamica a scapito della stabilità) e lo *Yin* (Ying) (armonia a scapito dell'evoluzione), il cui contrasto crea il "Qi" o "Ch'i" o "Ki" (letteralmente: il rumore del vapore che fuoriesce dalla pentola di riso; in senso astratto europeo traducibile come "energia vitale").
- La teoria dei mutamenti, secondo pilastro ideologico, si basa sulle regole della natura (Tao: andamento, percorso, strada, sentiero) e non su criteri trascendentali o astratti. Di conseguenza, in questa concezione, la malattia non è definita come prodotto finale di una catena di causa ed effetto (genetica, disposizione, etiologia, patogenesi, diagnosi, terapia, prevenzione) ma come un processo continuo, influenzabile, che stimola l'energia vitale Qi.

La diagnostica cinese (che include tecniche di palpazione del polso e ispezione della lingua) porta a terapie individuali altamente differenziate, continuamente mutate e adattate nel corso del trattamento.

L'agopuntura in Cina era piuttosto rara, perché i medici erano pagati per mantenere sano il cliente e non per curarlo; clienti evidentemente benestanti, i poveri non potevano permettersi un medico.

Medicina ayurvedica (induista)



Fonte

http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_alternative_induiste/_buddhiste

Ayur Veda sanscr.: “sapere della longevità”: Scritti della cultura indiana (risalenti al 2500 a.C.).

Ippocrate curava prevalentemente con metodi ayurvedici. Il 75% della popolazione indiana si cura ancora con metodi ayurvedici. I medici ayurvedici dispongono di:

- una propria “anatomia” partendo da tre doshas: vata, pitta, kapha (dedotti dai cinque elementi: terra, acqua, fuoco, aria, spazio) e "immagini" della malattia,
- disposizioni igieniche e preventive,
- diagnosi,
- terapie e farmacologia (fitoterapia).

Le discipline comprendono:

- medicina interna (incluso la ginecologia),
- pediatria,
- gola, naso, orecchio, occhio;
- psichiatria,
- chirurgia,
- sessualità e
- veleni.

Metodi terapeutici applicati in medicina ayurvedica sono:

- diete e digiuno,
- massaggi con olii, bagni,
- meditazioni,
- terapie dei colori, degli aromi, della musica,
- metodi di smaltimento e devianti (salassi, coppette, diuretici, lassativi, ...),
- fitoterapia con ca. 5000 piante, spesso combinate con minerali e/o metalli.

In Europa e negli Stati Uniti è prevalentemente applicato il Maharishi-Ayur-Veda, un insegnamento del Guru Maharishi Mahares Yogi, reso popolare dopo un viaggio in India dei Beatles negli anni '60.

Medicina tibetana (buddhista)



Fonte

http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_alternative_induiste/_buddhiste

Derivante in parte dalla medicina cinese tradizionale, in combinazione con la medicina ayurvedica e sviluppatasi secondo criteri buddhisti poi come autentico sistema medico, partendo dai tre principi:

- Chi (aria: spirito, riflessione, movimenti),
- Schara (bile: volontà, energia, dinamica) e
- Badgan (muco: sentimento e materia).

L'equilibrio dei tre principi garantisce la funzione dei sette "tessuti": linfa, sangue, sperma, muscoli, grasso, ossa, midollo.

La medicina tibetana dispone di un completo strumentario diagnostico / terapeutico. La relativa farmacologia è di interesse attuale per la farmacologia europea.

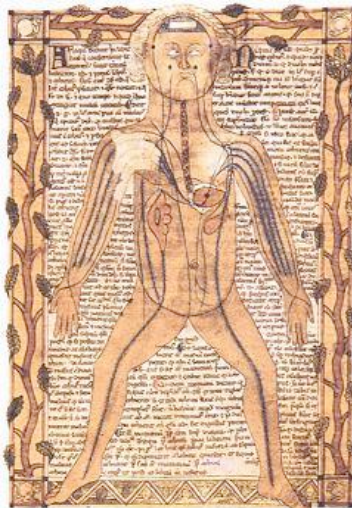


Fonte



Fonte

Medicina tradizionale araba (islamica)



Fonte

http://it.wikipedia.org/wiki/Medicina_araba

La cultura araba dispone di una medicina completa e sofisticata, con metodi diagnostici e terapeutici altamente sviluppati ed una ricca farmacologia.

Nel medioevo la medicina europea era molto influenzata dalla medicina araba (Averroè, Avicenna), tramite la Spagna moresca ed intermediari ebrei. In Europa, oggi, la medicina araba è quasi sconosciuta e non dispone di adepti europei, diversamente dalle medicine orientali. Solo nelle comunità degli immigrati musulmani se ne trovano ancora tracce, frammiste alla tradizione religiosa.

Vista la diffusione dell'Islam in Africa, la medicina araba si è mescolata con tradizioni locali sciamaniche ed animistiche; in Oriente, con medicine di tradizione buddista e induista.



Abu Ali Husain ebn-e Abdollah Ebn-e Sina o Pur-Sina o Ebn-e Sina (980 - 1037), più noto come **Avicenna** (persiano: **Ibn Sina**); nato ad Balkh e morto a Hamadan è stato medico, fisico, filosofo e scienziato



Averroè (Abu'l-Walid Mohammad Ibn Ahmad Ibn Roshd o Aven Roshd, diventato **Averroes** per i latini), arabo-andaluso, fu filosofo, medico, matematico e maestro della legge islamica. Nacque a Cordova (Spagna) nel 1126 e morì a Marrakesh (Marocco) il 10 dicembre 1198.

Medicina tradizionale europea (cristiana)



*Preparazione della teriaca
nel Medioevo*

Fonte

http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_alternative_generali

Le tradizionali terapie mediche non solo europee ma appartenenti un pò a tutte le culture sono:

- Terapie di luce e suono
- Terapie di aria e respiratorie
- Terapie di acqua, calore, freddo
- Terapie di movimento / postura
- Terapie dietetiche (nutriterapie)

http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_alternative_tradizionali_europee

In questo contesto si sono sviluppate specifiche tecniche mediche europee come:

- Terapie umorali nella tradizione di Galenus
- Terapia costituzionale (Aschner)
- Medicina antroposofica (Steiner)
- Terapie di riflesso
- Terapie devianti e ablativie
- Terapie con varie sostanze
 - Fitoterapie europee
 - Terapie con sostanze umane e microbiologiche
 - Terapie con sostanze molecolari
- Omeopatia (Hahnemann) e simili
- Neuralterapia iniettiva (Huneke)

Medicina complementare

http://it.wikipedia.org/wiki/Terapie_complementari



Per *medicine complementari* si intendono tutte quelle discipline terapeutiche di concezione “olistica” che operano sui disagi e i disturbi della persona.

I terapeuti complementari e i loro clienti sono dell’avviso, che bisogna aggiungere qualcosa alle terapie ufficiali, perché quest’ultime sono incomplete.

Il termine complementare verte a sottolineare gli intenti che queste discipline perseguono; intenti che non vogliono essere alternativi alla medicina ufficiale, ma vogliono esserne un supporto. Così la medicina complementare, attraverso numerose tecniche tratta la soggettività dell'individuo, lasciando l'oggettivazione prettamente scientifica alla medicina ufficiale che da sempre persegue il trattamento della salute attraverso la cura del sintomo patologico.

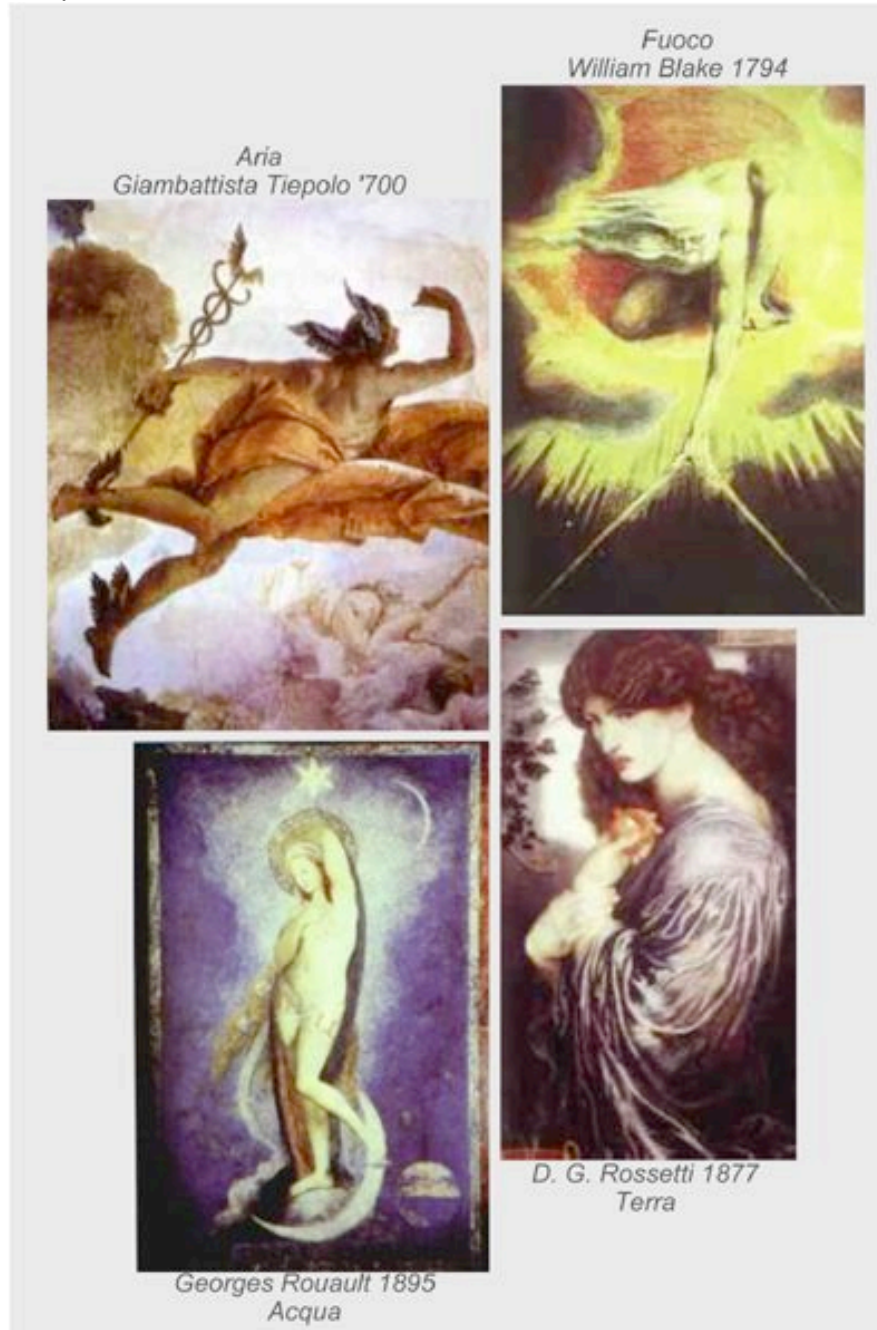
Le terapie complementari si occupano principalmente del benessere e della qualità di vita della persona curando l'aspetto omeostatico (di equilibrio) dell'individuo affinché l'organismo nel suo complesso ristabilisca e mantenga il suo stato naturale di equilibrio.

Le terapie complementari possono essere sia alternative (appartengono a concetti medici non biologistici) che non.

Naturopatia

http://it.wikipedia.org/wiki/Medicina_naturopatica

Medicina naturopatica oppure **Naturopatia** è la pratica in cui si utilizzano rimedi “naturali” al fine di mantenere o ristabilire la salute di un paziente.



Naturopatia tradizionale e medici naturopati

Ci sono due gruppi, definiti naturopati, in continuo conflitto tra loro. Essi sono:

- Naturopati tradizionali
- Medici naturopati (o naturisti)

Naturopati tradizionali

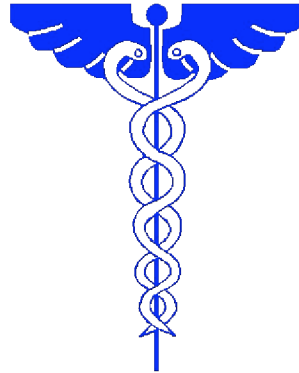


- **I *Naturopati tradizionali* si autodefiniscono seguaci di tradizioni curative antenate. Lasciano volentieri alla medicina ufficiale la cura di traumi, disordini genetici e congeniti, infezioni, neoplasmi e tutte le malattie e disordini acuti. Si astengono dal fare diagnosi.**
- **Si autodefiniscono per questo motivo complementari oppure olistici e usano le più svariate tecniche e metodi alternativi (spesso non compatibili con i nostri concetti biologici). Il naturopata tradizionale applica diete e pratiche del "modo di vivere", combinato con erbalismo, lavoro corporeo, esercizi spirituali e mentali.**

Lavora con persone che desiderano riimpostare la loro salute con questi mezzi, e non (o in misura minore) con ammalati clinici. Inoltre usa rimedi non specifici per determinate patologie. Del resto non è possibile abbinare specifiche tecniche curative, perché trattandosi di liberi professionisti, ognuno fa e inventa ciò che gli pare.

Medici naturopati

I *medici naturopati* (o *medici naturisti*) hanno una licenza o una registrazione, basata su studi in medicina biologica occidentale. Curano prevalentemente malattie e disagi cronici e banali e disordini psicosomatici.



I loro strumenti terapeutici sono prevalentemente:

- fitoterapie, aromaterapia
- manipolazioni corporee (p. e. osteopatia),
- nutriterapie (p. e. terapie con integratori alimentari)
- idroterapia (p. e. terapie Kneipp),
- omeopatia classica o complessa,
- farmacologia occidentale.
- Alcuni si dedicano anche all'agopuntura.

Massime basilari di naturopatia

- Sostenere le forze auto-guaritrici dell'organismo
- Identificare e curare la causa del disagio o della malattia
- *Primum nihil nocere* (tradizionalisti) oppure *il minor danno* (medici naturopati).
- Curare la persona e non la malattia
- Fungere da insegnante della salute
- Prevenire le malattie

Medicina popolare

http://it.wikipedia.org/wiki/Medicina_popolare

Si definisce *medicina popolare* l'insieme delle pratiche paramediche e mediche delle quali si serve la gente per curare piccoli malanni e per sopperire ai bisogni sanitari familiari senza ricorrere alla medicina accademica (dotta).

La *medicina popolare* (contemporanea, della nostra cultura) è il modo, come la gente senza particolare istruzione sanitaria affronta i propri danni e malanni. In maniera riduttiva è spesso chiamata "automedicazione" anche se non si tratta unicamente di "medicazione" ma bensì praticamente di tutte le "medicine" e "terapie" complementari e alternative.

L'impresa di un "*autointervento*" (p. e. mettersi a letto e prendere un'aspirina o recarsi dal terapeuta per farsi liberare un nervo incastrato) dalla persona colpita è giudicata grossolanamente secondo i seguenti criteri (scala di valori):

- *funziona?* e quali effetti collaterali ha o il "Minor male"
- *è gratificante?* o "il Santo vale la candela?"
- *rende dipendente?* (secondo le esigenze di autonomia e sicurezza del colpito)
- *è plausibile?* (secondo la concezione del mondo del colpito).

Secondo questi criteri ognuno tenta prima di aiutarsi da solo. Probabilmente il proprio *farmacista* o *erborista* contribuisce all'aiuto (secondo la religione medica del paziente). Pure un conoscente che "se ne intende" può dare una mano. E vivono bene pure i *fornitori* di prodotti per automedicazione, salute, prevenzione, ... e i loro apparati pubblicitari.

Se non "funziona", o se le attitudini ambientali / sociali sono troppo controverse, si fa ricorso al *medico* e alla *sanitocrazia* (in questo senso, la medicina dotta è una medicina complementare alla medicina popolare). Il paziente cercando aiuto dal medico incontra un altro mondo: apparentemente con criteri di valutazione simili, ma sicuramente non con la sua abituale sequenza:

- *plausibilità*: se non è "scientifico" (razionale, statisticamente dimostrabile, evidente, ... secondo la definizione di "scientifico") è escluso per tacito o dichiarato paradigma medico.
- il "*minor male*": quasi sempre sostituito con il criterio della fattibilità e solo debolmente limitato per criteri etici.
- *economicità*: per motivi etici / politici è quasi tabù, e poi non è un problema medico finché non deve vivere del suo successo.
- la *dipendenza* del paziente è ancora meno che meno un problema medico.

Di queste divergenze (tra esigenze e aspettative del singolo e prestazioni e offerte della medicina dotta) vivono eserciti di *terapisti* e *offerenti* di migliaia di prodotti farmaceutici, *paramedici* e *patamedici* con i nomi più fantasiosi.

Daniela Rüegg curavit

Programma	Corso	Seminari	Conferenze		Lucidi	Dispense	Strumenti
Novità		Forum		Studio	Vari	Webmaster	HOME
Scopo	Struttura		Collaboratori	Collegghi	Impressum	Amministrazione, Recapiti	

Peter Forster

Tel +41 79 620 48 61

v. Castelrotto 18
CH-6600 Locarno
Fax +41 91 751 13 20

Medico naturista
Lavoro corporeo
Fitoterapia

Mail: pforster@nikko.ch

Enciclopedia di medicina popolare: <http://www.pforster.ch/>

Novità: <http://pforster.blogspot.com/>

Forum: <http://pforsterforum.blogspot.com/>

Immagini: <http://www.flickr.com/photos/pforster/>

